

ECAD1 -UFFICIO DI PIANO

PIANO SOCIALE DISTRETTUALE 2023/2025 ASSE TEMATICO 2 A, INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA IN FAVORE DI CITTADINI IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA O DISABILITA' GRAVE, A VALERE SUI FONDI DEL PIANO NAZIONALE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA 2022/2024, GIUSTE DDGGRR N.I 149/2023 E 94/2024

RICHIAMATI

- La Legge n° 234/2021 commi 162 e 164
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Non Autosufficienza-PNNA 2022/2024 "Atto di Programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze Piano nazionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024"
- La Deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo DGR n. 149 del 20/03/2023 di adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, relativo al triennio 2022-2024
- La Deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo n. 94 del 07/02/2024 di approvazione degli Indirizzi applicativi del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024
- La Deliberazione del Consiglio Comunale N° 138/2022 di approvazione del Piano Sociale Distrettuale 2023/2025– Asse Tematico 2-Azioni 2.3 e 2.5 - Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale- Assegno di cura rivolti a Minori, Adulti e Anziani

RAVVISATO CHE

- Con determinazione dirigenziale n. 5048 del 31 Ottobre 2024, si è disposto di approvare il presente Avviso finalizzato all'acquisizione delle istanze per l'accesso all'Assegno di cura per la Non Autosufficienza e la Disabilità Grave, Disabili e Anziani, residenti nel Comune dell'Aquila, da effettuare in modalità on line

Tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO CHE

Dal 04/11/2024 al 04/12/2024 i cittadini, residenti nel territorio comunale dell'Aquila, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, possono presentare istanza ai fini del conseguimento di Assegno di cura destinato a persone minori, adulte e anziane ultrasessantacinquenni, in condizioni di non autosufficienza o di disabilità grave, come precisato nel successivo articolo 2.

Art. 1 - Finalità e oggetto

Finalità

L'assegno di cura è un contributo economico finalizzato a garantire la permanenza nel proprio domicilio della persona non autosufficiente, a prevenirne l'istituzionalizzazione ed a supportare l'impegno quotidiano dei familiari, attraverso forme di assistenza indiretta, integrate con gli altri Servizi/interventi attivati o attivabili nell'ambito del Piano Assistenziale Individualizzato, PAI di cui all'Art 14 della Legge 328/2000.

Oggetto

Dare attuazione alle direttive regionali di accesso al beneficio "Assegno di cura" rivolto a persone in condizione di non autosufficienza o disabilità grave, attraverso la predisposizione di una graduatoria degli aventi diritto, modulata sulla base dei parametri individuati nell'Atto di indirizzo applicativo regionale: entità del bisogno assistenziale, rete di protezione sociale e dei servizi alla persona, indicatore ISEE.

Finalizzazione del contributo

Gli interventi finanziabili con il FNA (*Fondo Nazionale Non Autosufficienza*) annualità 2022-2024 riguardano l'assistenza diretta e indiretta, quest'ultima sostitutiva di servizi diretti non erogati, comunque ritenuti necessari nel PAI.

Ai sensi dell' Allegato A della D.G.R. 94 del 07/02/2024 di approvazione degli indirizzi applicativi del P.N.N.A., punto 3, *"i contributi economici per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale sono utilizzabili per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale"*.

In via transitoria è ancora contemplata la possibilità di erogazioni di natura economica per il riconoscimento del lavoro di cura del caregiver familiare, solo laddove quest'ultimo risulti inserito nel Progetto Assistenziale Individualizzato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza, rientrando, quindi, nei servizi offerti alla persona.

Il caregiver familiare deve essere in grado di assistere la persona non autosufficiente.

Art. 2 – Beneficiari

Persone residenti nel territorio comunale dell'Aquila nelle seguenti condizioni:

- ❖ **Persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con alto bisogno assistenziale** (beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11/02/1980 n. 18 e ss mmii, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013)- -Articolo 1, comma 162 della legge 234/2021;
- ❖ **Persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con basso bisogno assistenziale e persone con disabilità grave** (persone con disabilità grave che, ai fini dell'accesso ai servizi e interventi finanziati con il Fondo per la Non Autosufficienza, sono beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11/02/1980 n. 18 e ssmmi., o comunque definite non autosufficienti o disabili gravi

ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013)-
Articolo 1, comma 162 della legge 234/21;

❖ **Persone in condizione di disabilità grave**

(persone con disabilità grave che ai fini dell'accesso ai servizi e interventi finanziati con il Fondo per la Non Autosufficienza, sono beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11/02/1980 n. 18 e successive m. e i., o comunque definite non autosufficienti o disabili gravi ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013)- Cap. 4 PNA 2022-2024;

❖ **persone anziane con ridotta autonomia e a rischio di emarginazione**

(persone anziane, non necessariamente beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, comunque definite non autosufficienti o disabili gravi ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013, le cui limitazioni funzionali si cumulano al normale processo di invecchiamento dell'individuo, esponendolo al rischio di emarginazione) - Articolo 1, comma 162 della legge 234/21

Art.3 – Requisiti di accesso

Possono presentare domanda i cittadini, minori, adulti e anziani, appartenenti alle casistiche sopra indicate, non ospitati in strutture, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Residenza nel Comune dell'Aquila
2. Titolarità di Indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o altra documentazione che comprovi la non autosufficienza, ovvero la condizione di disabilità grave, **ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 di seguito riportato**

All.3 DPCM 159/2013 - Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza (articolo 1 c, comma 1, letteral) ;articolo 6, comma 3, letterab); articolo 10, comma 7, lettera c)”.
 - - -

Categorie	Disabilità Media	Disabilità Grave	Non autosufficienza
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni	- Invalidi 67=>99% (D.Lgs. 509/88)	- Inabili totali (L. 118/71, artt. 2 e 12)	- Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Invalidi civili minori di età	-Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età (L. 118/71, art. 2 - diritto all'indennità di frequenza)	- Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla L. 449/1997, art. 8 o della L. 388/2000, art. 30	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1)
Invalidi civili ultrasessanta - cinquenni	- Ultrasessanta -cinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, invalidi 67=>99% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	- Ultrasessanta -cinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100% (D.Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	- Cittadini ultrasessanta -cinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Ciechi civili	- Art 4 L. 138/2001	- Ciechi civili parziali (L. 382/70- L. 508/88 - L. 138/2001)	- Ciechi civili assoluti (L. 382/70 -L. 508/88 - L. 138/2001)
Sordi civili	- Invalidi Civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (DM 27/8/1999, n. 332)	- Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000	
INPS	- Invalidi (L. 222/84, artt. 1 e 6 - D.Lgs. 503/92, art. 1, comma 8)	- Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)	-Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa
INAIL	- Invalidi sul lavoro 50=>79% (DPR 1124/65, art. 66) - Invalidi sul lavoro 35=>59 % (D.Lgs 38/2000, art.13 - DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)	- Invalidi sul lavoro 80=>100% (DPR 1124/65, art. 66) - Invalidi sul lavoro >59% (D.Lgs 38/2000, art. 13 - DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)	- Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65 - art. 66) - Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L.296/2006, art 1, comma 782, punto 4
INPS gestione ex INPDAP	- Inabili alle mansioni (L. 379/55, DPR 73/92 e DPR 171/2011)	- Inabili (L. 274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)	
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	- Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A DPR 834/81 (71=>80%)	- Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81 (81=>100%)	- Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E allegata al DPR 834/81)
Handicap		- Art 3 comma 3 L.104/92	

Art. 4- Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo per Assegno di cura, dovrà **pervenire entro e non oltre il 04/12/2024** (termine perentorio oltre il quale sarà chiusa la Piattaforma) esclusivamente in modalità on-line al seguente link : <https://bandisocialescuola.comune.laquila.it/>

presente sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila, seguendo le istruzioni fornite dal sistema. L'istanza potrà essere inserita, modificata e finalizzata sino alla scadenza del bando. Ai fini della procedura dovranno essere inseriti tutti gli allegati previsti, pena il blocco dell'istruttoria da parte del sistema

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse con modalità diverse da quella sopra descritta.

La persona che presenta l'istanza (definita **Presentante**) potrà essere anche diversa dal **richiedente** (assistito, cioè di colui che ha i requisiti di accesso al beneficio)

All'istanza, debitamente compilata in ogni sua parte, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia del documento di identità, in corso di validità, del beneficiario e del Tutore/ Amministratore di Sostegno/Curatore, ove presente, unitamente a copia di eventuale provvedimento di protezione giuridica dello stesso;
2. Copia del documento di identità del caregiver nel caso di finalizzazione del contributo per ristoro dello stesso;
3. copia, **con diagnosi (senza gli omissis)** , del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, , di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o altro verbale che comprovi la non autosufficienza e/o la condizione di disabilità grave **ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 sopra riportato;**
4. certificazione ISEE in corso di validità. Si precisa in merito che, secondo le disposizioni regionali, gli interventi finanziati dal FNA sono condizionati dall'ISEE per prestazioni di natura sociosanitarie, salvo diversa scelta del soggetto interessato.
5. titolo di soggiorno, se cittadino extracomunitario;
6. codice IBAN del c/c bancario o postale o della carta *poste pay-evolution* del beneficiario (non è utilizzabile l'IBAN del libretto postale per l'accredito del beneficio), nel caso di utilizzo diretto delle risorse da parte del richiedente, per acquisto di servizi di cura da rendicontare.
7. codice IBAN del c/c bancario o postale o della carta *poste pay-evolution* del caregiver (non è utilizzabile l'IBAN del libretto postale per l'accredito del beneficio) nel caso di utilizzo delle risorse quale ristoro dell'impegno assistenziale da parte di un familiare.

Al termine della procedura verrà rilasciata dal sistema informatico una ricevuta di invio contenente il **codice identificativo** da utilizzare per verificare la posizione nella graduatoria dei beneficiari pubblicata successivamente sul sito del Comune, all'esito delle valutazioni previste dalla normativa di riferimento.

La domanda non sarà accettata se:

- pervenuta in modalità diversa da quella indicata;
- priva dei relativi allegati.

**Art. 5 – Criteri di valutazione per la determinazione degli Assegni di cura definiti dalla Regione
Abruzzo**

L'assegno di cura e per l'autonomia è graduato in funzione dell'*ISEE Socio-Sanitario* (se l'interessato opta per tale scelta), della compromissione funzionale/livello di bisogno assistenziale e della compresenza di altri servizi/prestazioni socio-assistenziali già attivati, secondo i seguenti criteri e punteggi che saranno attribuiti in fase istruttoria:

a) Presenza del sostegno quotidiano dei servizi di supporto (indicare una sola voce di quelle elencate ai fini dell'attribuzione del punteggio)

Servizi socio-assistenziali compresenti rispetto al beneficio riconosciuto all'utente per la disabilità gravissima, la disabilità grave e la non autosufficienza	Punteggio da attribuire nel PAI
Nessun servizio	4
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare fino a 12 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza per un valore di €. 300,00 mensili	3,5
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare tra 13 e 18 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza per un valore di €. 450,00 mensili	3
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare tra 19 e 24 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza per un valore di €. 600,00 mensili	2,5
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare tra 25 e 30 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza per un valore di €. 750,00 mensili	2
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare per oltre 30 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza e sostegno al caregiver per un valore di €. 900,00 mensili	1,5
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Frequenza di centro diurno o semiresidenziale o attività di laboratorio per 3 gg a settimana, in relazione ad interventi e servizi socioassistenziali e sociosanitari a gestione pubblica o comunque sostenuti con risorse pubbliche-	1

b) Criteri reddituali su base ISEE sociosanitario o minorenni se si opta per tale scelta

ADULTI ISEE Sociosanitario se si opta per tale scelta	MINORI ISEE Minorenni se si opta per tale scelta	PUNTEGGIO PER ISEE/UTENTE ADULTO	PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER ISEE UTENTE/MINORE	PUNTEGGIO TOTALE UTENTE MINORE
Fino ad € 13.000,00		6	2	8
da € 13.000,00 a € 25.000,00		5	2	7
da € 25.000,01 a € 35.000,00		4	2	6
da € 35.000,01 a € 45.000,00		3	1	4
da € 45.000,01 a € 55.000,00		2	1	3
da € 55.000,01 a € 65.000,00		1	1	2
Oltre 65.000,00		0	0	0

Valutazione del bisogno socioassistenziale e compromissione funzionale attraverso la misura della non autosufficienza "mNA"

c) scala per la misurazione della Non autosufficienza "mNA" (riferimento PNA 2019-2021)

Ambito	Peso	Coefficienti per tipologia di assistenza						Punteggi possibili
Cura della persona e trasferimenti	5	Nessuna o lieve necessità	ausili	Supporto fisico complementare		Supporto fisico sostitutivo		0/5/10/15
		0	1	2		3		
Mobilità domestica	4	Nessuna o lieve necessità	ausili	Supporto fisico complementare	Supporto fisico sostitutivo	Vigilanza e/o supervisione non continuativa	Vigilanza e/o supervisione continuativa non H24	0/4/8/12
		0	1	2	3	2	3	
Gestione del comportamento	4	Nessuna o lieve necessità	ausili	Vigilanza e/o supervisione non continuativa		Vigilanza e/o supervisione continuativa non H24		0/4/8/12
		0	1	2		3		

Compiti domestici	2	Nessuna o lieve necessità	ausili	Supporto fisico complementare	Supporto fisico sostitutivo	0/2/4/6
		0	1	2	3	
Mobilità per attività extradomestiche	2	Nessuna o lieve necessità	ausili	Supporto fisico complementare	Supporto fisico sostitutivo	0/2/4/6
		0	1	2	3	

d) Punteggio e determinazione degli importi mensili della sommatoria criteri (a+b+c) per la disabilità grave

GRADUAZIONE DEL CONTRIBUTO SULLA BASE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI	CONTRIBUTO ASSEGNO DI CURA MENSILE PER LA DISABILITA' GRAVE
Punteggio da 10 a 20	€ 100,00
Punteggio da 21 a 30	€ 150,00
Punteggio da 31 a 40	€ 200,00
Punteggio da 41 a 50	€. 300,00
Punteggio da 51 e oltre	€. 350,00

Art 6 - Modalità di ammissione e di erogazione del beneficio

L'istruttoria amministrativa di ammissione alla valutazione ed erogazione del contributo prevede l'esame preliminare della documentazione pervenuta, che dovrà risultare in linea con quanto richiesto dal presente Avviso.

Nel caso in cui, all'esito di tale verifica, la documentazione acquisita tramite piattaforma non dovesse risultare completa, fatti salvi i casi di esclusione, si provvederà a richiedere agli interessati la produzione delle dovute integrazioni e/o chiarimenti.

L'integrazione documentale richiesta dovrà pervenire al Settore Politiche per il benessere della persona, PNRR e PNC, Servizi Demografici e Politiche di Genere entro il termine di giorni 5 dal ricevimento della relativa richiesta.

Valutazione multidimensionale

Al termine dell'istruttoria amministrativa, saranno attribuiti dal Servizio Sociale di riferimento i punteggi dei seguenti parametri:

- a) Presenza del sostegno quotidiano dei servizi di supporto

b) punteggio corrispondente alla condizione reddituale

Successivamente le istanze ammesse, saranno trasmesse alla Unità di Valutazione Multidimensionale, UVM socio sanitaria, comprensiva dell'Assistente sociale comunale, ovvero dell'istituzione *Centro Servizi per Anziani* ICSA, ai fini della successiva Valutazione integrata socio sanitaria, e della predisposizione del Piano Assistenziale individualizzato-PAI, come previsto dalle norme regionali, con individuazione del ruolo e funzioni del familiare care giver, nel caso in cui l'utente scelga di utilizzare il contributo a ristoro dell'assistenza fornita.

Fermo restando l'utilizzo degli strumenti già in uso alle UUVMM per la valutazione multidimensionale della capacità bio-psico-sociale dell'individuo (DCA n° 107/2013), sulla base della valutazione collegiale, sarà attribuito dall'UVM l'ulteriore punteggio relativo al parametro c) "livello di *bisogno socioassistenziale e compromissione funzionale*" attraverso la misura della non autosufficienza "mNA" sopra descritto.

A conclusione di tutto il procedimento valutativo, in coerenza con le direttive regionali, l'Ufficio redigerà la **Graduatoria di tutti i richiedenti ammessi a valutazione**, da approvare con Determinazione Dirigenziale e contenente sia i punteggi conseguiti che l'ammontare del contributo spettante in caso di finanziamento.

La graduatoria avrà vigenza pari a quella della programmazione sociale PSD 2023/2025 e cioè fino al 31 dicembre 2025, fatte salve eventuali proroghe e/o diverse disposizioni regionali in materia di Non autosufficienza.

Assegnazione ed erogazione del contributo

Ai fini della erogazione effettiva del contributo, nel caso di risorse insufficienti a coprire la platea dei richiedenti ammessi, sarà predisposta per ciascun anno di finanziamento regionale, la **Graduatoria dei beneficiari finanziabili**, sulla base delle risorse disponibili.

Nel caso di parità di posizione nella graduatoria, qualora le risorse risulteranno insufficienti alla piena soddisfazione delle richieste ammissibili, verrà data priorità ai richiedenti con ISEE più basso.

Per l'anno 2023 l'ammontare delle risorse destinate alla misura è pari a € 350.000, pertanto potranno essere ammessi a fruire del beneficio le persone collocate in graduatoria fino alla concorrenza della somma disponibile.

Per gli anni successivi, stante la necessità stabilita dalle norme nazionali e regionali di dare priorità alle misure per la disabilità gravissima e di destinare ai servizi quote crescenti di risorse del FNA, rispetto ai trasferimenti monetari, il numero di utenti beneficiari effettivi del contributo, potrà subire variazioni sulla base delle risorse disponibili.

Art. 7 - Decorrenza dei Benefici e Accordo di fiducia

Ai sensi della D.G.R. 94 del 07/02/2024 – Allegato A- "Indirizzi applicativi del Piano Regionale per la Non autosufficienza 2022-2024", per i nuovi richiedenti, i benefici, **decorrono dalla data di definizione del Progetto di Assistenza Individuale (PAI)**; ai fini dell'erogazione è necessario che nel periodo di riferimento l'utente non sia ricoverato presso strutture socioassistenziali e/o socio-sanitarie o ospedalizzato per lunga degenza. L'erogazione dell'assegno di cura viene sospeso in

caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, per riprendere al rientro nella casa familiare.

Per i cittadini richiedenti, sia anziani che disabili, già beneficiari, relativamente all'annualità 2022, dell'assegno di cura, **in regola con le eventuali rendicontazioni**, ove concordate, e **collocati utilmente nella graduatoria dei beneficiari ammessi a finanziamento di cui al presente Avviso**, l'erogazione potrà essere riconosciuta dal 1 gennaio 2023.

Per tutti i richiedenti la graduatoria sarà valida fino al 31 dicembre 2025 salvo diverse disposizioni normative regionali e/o nazionali in materia di non autosufficienza.

Gli utenti che hanno presentato domanda di Assegno per Disabilità gravissima, valutati dalla UVM e non ammessi a tale beneficio, ma in possesso dei requisiti di accesso all'Assegno di cura di cui al presente Avviso, stante l'uniformità dei criteri di attribuzione dei punteggi, saranno inseriti d'ufficio nella Graduatoria degli Assegni di cura, con il punteggio conseguito in fase di valutazione

;

Nel caso di presentazione di nuova domanda tali utenti non saranno oggetto di ulteriore valutazione da parte dell'UVM

Accordo di Fiducia

I beneficiari del contributo sono soggetti alla sottoscrizione obbligatoria *dell'Accordo di Fiducia*, documento contenente gli impegni a carico dei servizi, l'impegno al rendiconto delle somme nel caso di utilizzo per acquisto servizi, percorsi assistenziali a carico della famiglia, ivi compreso l'impegno dell'eventuale care giver, la qualità di vita da garantire alla persona assistita e le modalità di utilizzo dell'assegno di cura, in coerenza con quanto definito nel Piano Assistenziale Individualizzato-PAI.

L' Ambito Distrettuale Sociale è tenuto a verificare il rispetto degli impegni in esso contenuti, a monitorare, tramite l'Assistente sociale - Case Manager, l'andamento degli interventi, la rendicontazione del contributo erogato ovvero il lavoro di cura prestato dal care giver indicato

Art. 8 – Esclusioni

Saranno in ogni caso escluse le istanze:

- pervenute oltre i termini di scadenza. A tal fine la piattaforma sarà chiusa alla scadenza stabilita;
- prive dei requisiti di accesso indicati nel presente avviso;
- presentate con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente avviso.

Art. 9 - Inammissibilità e incompatibilità

Gli assegni di cura sono incompatibili con il godimento nello stesso periodo temporale di:

- contributo regionale a favore dei caregiver che assistono i minori in età pediatrica affetti da malattie rare erogati annualmente ai sensi della L.R. 43/2016;
- contributi erogati per la Vita Indipendente ai sensi della L.R. 57/2012
- bonus economico per Piani di inclusione programmati nel PSD 2023/2025, AT 3.8
- assegno per disabilità gravissime

Laddove l'incompatibilità sopravvenisse in sede di redazione del PAI (in quanto il soggetto è già in godimento di uno dei due benefici), l'interessato dovrà optare per l'intervento ritenuto dallo stesso di maggiore utilità.

Art. 10 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Comune dell'Aquila, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa, ai sensi del GDPR 679/2016, che i dati personali saranno trattati con le modalità di cui allo stesso Regolamento UE 679/2016 GDPR. Responsabile della Protezione dei Dati (o Data Protection Officer, D.P.O.) del Comune dell'Aquila è Avv. Flavio Corsinovi, mail:

flavio.corsinovi@corsinovimamma.it,

Pec: flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it.

Delegato al trattamento dei dati personali per il conseguimento delle finalità proprie del Settore Politiche Sociali, Servizi Demografici e Politiche di Genere, Viale Aldo Moro n. 30 – 67100 - L'Aquila, politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it è il Dott. Lucio Luzzetti, mail lucio.luzzetti@comune.laquila.it.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dell'Aquila e sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.comune.laquila.it, fino al 04/12/2024.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente Avviso è la Dott.ssa Daniela Volpe, email: daniela.volpe@comune.laquila.it tel. 0862/645505

In caso di difficoltà nella redazione della domanda on line, è possibile avvalersi del supporto del personale del PUNTO DIGITALE attivato dalla Società Abruzzo Progetti, presso gli uffici del Servizio Politiche Sociali, in Via Aldo Moro n. 30, aperto in presenza nei giorni di Lunedì, Martedì e Giovedì dalle 9:30 alle 12:30; di Mercoledì dalle 15:30 alle 17:30; raggiungibile a mezzo mail: candida.digitale22@gmail.com

Per informazioni e chiarimenti generali si potrà far riferimento all'équipe psico sociale dell'Ufficio Disabilità non autosufficienza salute mentale ed integrazione socio sanitaria tel. 0862-645500-645548.

Per quanto non espressamente riportato si rimanda alle norme nazionali e regionali di riferimento

L'Aquila, 04/11/2024

FTO IL DIRIGENTE

DOTT. LUCIO LUZZETTI